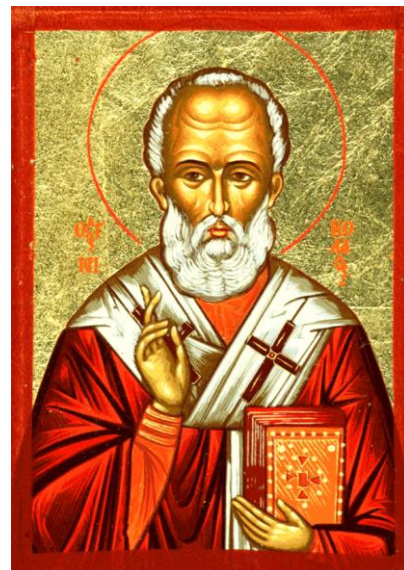


Inno Acatisto al nostro padre fra i santi Nicola, Arcivescovo di Mira il Taumaturgo

(N.B. le preghiere iniziali si devono leggere prima)



O invito Taumaturgo e buon servo di Cristo, in tutto il mondo diffondi la preziosa mirra della misericordia e l'infinito oceano dei miracoli, ti lodiamo con amore, o santo vescovo Nicola. Tu che hai coraggio di fronte a Dio, libera da tutti i mali noi che ti gridiamo: Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.

Come un angelo, essendo di natura terrena, a te si mostrò l'Autore di tutta la creazione, annunciando i fertili frutti della tua anima buona, o benedetto Nicola, insegnando a tutti noi a cantarti:

Rallegrati, purificato dal grembo materno.

Rallegrati, santificato fin nelle viscere.

Rallegrati, tu che sorprendesti i genitori con la tua nascita.

Rallegrati, che già alla nascita manifestasti la forza della tua anima.

Rallegrati, giardino della terra promessa.

Rallegrati, fiore del germoglio divino.

Rallegrati, benedetto grappolo della vite di Cristo.

Rallegrati, fiorito albero dei miracoli nel paradiso di Gesù.

Rallegrati, fiorito giglio dell'Eden.

Rallegrati, profumata mirra di Cristo.

Rallegrati, per te son bandite le lacrime.

Rallegrati, per te si giunge alla gioia.

Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.

Vedendo l'effusione della tua mirra, o divinamente sapiente, siamo illuminati nelle nostre anime e nei corpi, conoscendoti, Nicola, come meraviglioso mirovlita fonte di vita: perché i tuoi miracoli come acqua, irrigati dalla grazia divina, dissetano coloro che con fede gridano a Dio: Alliluia.

Rendendo intellegibile l'incomprensibile conoscenza della Santa Trinità, sei stato nella città di Nicea insieme con i santi Padri un campione della confessione della Fede ortodossa: poiché confessasti il Figlio consustanziale al Padre, coeterno e coregnante, mentre confondesti l'insensato Ario. Per questo, i fedeli, abbiamo imparato a cantarti:

Rallegrati, alto pilastro di devozione.

Rallegrati, città di rifugio per i fedeli.

**Rallegrati, roccaforte dell'Ortodossia.
Rallegrati, venerabile ricettacolo e lode della Triade.
Rallegrati, tu che hai predicato il Figlio consustanziale ad onore del Padre.
Rallegrati, tu che cacciasti il demoniaco Ario dal Concilio dei Santi.
Rallegrati, Padre, gloriosa bellezza tra i Padri.
Rallegrati, sapiente bontà della Divina Sapienza.
Rallegrati, tu che pronunciasti ardenti parole.
Rallegrati, tu che conducesti bene il tuo gregge.
Rallegrati, per te è rafforzata la fede.
Rallegrati, per te l'eresia è stata abbattuta.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

Per la forza che ti è stata data dall'alto, hai asciugato le lacrime da ogni volto di coloro che han sofferto terribilmente, o padre teoforo Nicola. Ti sei rivelato nutritore degli affamati, sei il condottiero eccezionale di coloro che vagano in alto mare, il guaritore dei malati, ti sei mostrato come il sollievo di tutti coloro che gridano a Dio: Alliluia.

In verità, o padre Nicola, è un canto del cielo, e non della terra, che dovrebbe essere a te cantato. Poiché chi tra gli uomini potrebbe proclamare la grandezza della tua santità? Ma, conquistati dal tuo amore, ti gridiamo:

**Rallegrati, modello degli agnelli e dei pastori.
Rallegrati, santa purificazione dei costumi.
Rallegrati, ricettacolo di ogni virtù.
Rallegrati, pura e onesta dimora di santità.
Rallegrati, lampada tutta splendente dell'Amato.
Rallegrati, immacolato raggio di luce dorata.
Rallegrati, degno interlocutore degli Angeli.
Rallegrati, buon precettore degli uomini.
Rallegrati, regola della Fede pia.
Rallegrati, esempio di umiltà spirituale.
Rallegrati, per te siamo liberati dalle passioni carnali.
Rallegrati, per te siam colmati di dolcezza spirituale.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

La tempesta del dubbio disturba il mio spirito: come degnamente cantare i tuoi miracoli, benedetto Nicola? Poiché nessuno può contarli, anche se Rallegratisse l'intenzione di enumerarli con molte lingue. Ma abbiamo il coraggio di cantare a Dio, meravigliosamente glorificato in te: Alliluia.

Da lontano come anche da vicino, la gente ha sentito, o sapiente di Dio Nicola, della grandezza dei tuoi miracoli, come, in aria, sulle ali leggere della grazia hai per consuetudine di aiutare coloro che sono immersi nella miseria e di liberare prontamente tutti coloro che a te gridano:

Rallegrati, liberatore dal dolore.

Rallegrati, dispensatore di grazia.

Rallegrati, dispersore dei mali improvvisi.

Rallegrati, seminatore dei beni desiderati.

Rallegrati, consolazione rapida di coloro che sono nella sventura.

Rallegrati, terribile correzione dei malfattori.

Rallegrati, abisso di miracoli riversati da Dio.

Rallegrati, tavola della legge di Cristo, scolpita da Dio.

Rallegrati, stabile rialzo di coloro che sono caduti.

Rallegrati, sostegno di coloro che si mantengono retti.

Rallegrati, perché attrRallegratirso di te ogni inganno è smascherato.

Rallegrati, perché in te ogni verità si è realizzata.

Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.

Sei apparso come una stella sulla traiettoria divina, che ha guidato coloro che navigavano per mare in grande pericolo, e che una morte imminente minacciava se non li Rallegratissi assistiti, loro ti chiamavano in aiuto, santo Taumaturgo, Nicola; poiché ti sei opposto ai demoni sfacciati che volteggiavano su sé stessi e cercavano di affondare la nRallegrati, tu li cacciasti e insegnasti ai fedeli ad invocare Dio che, per il tuo intervento, li salvò: Alliluià.

Le giovani ragazze costrette ad un'unione infame a causa della loro miseria videro la tua grande misericordia verso i poveri, molto benedetto Nicola, quando desti di nascosto di notte ai loro vecchi genitori tre borse d'oro, salvandoli così con le loro figlie dalla caduta nel peccato. È per ciò che questo da tutti senti:

Rallegrati, tesoro di grandiosa misericordia.

Rallegrati, amicizia previdente per il popolo.

Rallegrati, nutrimento e bevanda di coloro che ricorrono a te.

Rallegrati, pane inesauribile degli affamati.

Rallegrati, ricchezza data da Dio a coloro che vivono in povertà sulla terra.

Rallegrati, rapida guarigione degli infermi.

Rallegrati, rapido ascolto dei poveri.

Rallegrati, piacente conforto degli afflitti.

Rallegrati, maestro immacolato di nozze per le tre vergini.

Rallegrati, zelante custode della purezza.

Rallegrati, speranza dei disperati.

**Rallegrati, delizia del mondo intero.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

Il mondo intero ti proclama, o beatissimo Nicola, pronto intercessore nelle sventure. Perché spesso, andando innanzi, sei venuto nello stesso momento, a fornire assistenza a coloro che viaggiavano per terra e a quelli che navigavano per mare, e tutti insieme li hai conservati da tutti i mali, loro che invocavano a Dio: Alliluia.

Hai rifleso come una luce vivente, portando la liberazione ai generali che sarebbero stati giustiziati ingiustamente e che ti invocavano, o buon pastore Nicola, mentre tu apparisti già in sogno all'Imperatore, lo terrorizzasti e gli ordinasti di rilasciarli liberi. È per questo che con loro anche noi ti invochiamo in segno di gratitudine:

Rallegrati, tu che aiuti coloro che ti invocano con fervore.

Rallegrati, tu che liberi dalle ingiuste condanne.

Rallegrati, tu che proteggi dall'ipocrita calunnia.

Rallegrati, tu che svii i disegni ingiusti.

Rallegrati, tu che strappi le menzogne come una ragnatela.

Rallegrati, tu che esalti gloriosamente la verità.

Rallegrati, tu che sciogli le catene degli innocenti.

Rallegrati, ritorno alla vita dei morti.

Rallegrati, rivelatore della giustizia.

Rallegrati, denunciatore dell'ingiustizia.

Rallegrati, perché per te gli innocenti sono liberati dalla spada.

Rallegrati, perché per te si rallegrano nella luce.

Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.

Volendo dissipare la puzza blasfema dell'eresia, sei veramente apparso come la mirra mistica e fragrante, o Nicola. Rallegratino sotto la tua guida il popolo di Mira, hai riempito il mondo intero con la mirra piena di grazia. Così, liberaci dal fetore del peccato odiato da Dio in modo che possiamo decentemente invocare Dio: Alliluia.

Ci rendiamo conto che sei un nuovo Noè, guida dell'arca salvatrice, santo padre Nicola, disperdendo la tempesta delle calamità con la tua guida e portando la tranquillità divina a coloro che gridano:

Rallegrati, rifugio tranquillo di coloro che sono travolti dalla tempesta.

Rallegrati, protezione sicura per coloro che affondano.

Rallegrati, buon condottiero per coloro che navigano tra i baratri.

Rallegrati, tu che domi la furia delle onde.

Rallegrati, guida di quelli che sono catturati nei vortici.

Rallegrati, calore di coloro che sono nel gelo.

**Rallegrati, fulmine che disperde le tenebre delle afflizioni.
Rallegrati, lampada illuminante agli estremi confini della terra.
Rallegrati, tu che liberi gli uomini dall'abisso dei peccati.
Rallegrati, tu che getti Satana nell'abisso dell'inferno.
Rallegrati, perché da te invochiamo audacemente l'abisso della
misericordia divina.
Rallegrati, perché per te, liberati dal diluvio della rabbia, ritroviamo la
pace con Dio.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

**La tua santa Chiesa si rivela un miracolo insolito per coloro che
affluiscono verso di te, beatissimo Nicola, perché offrendo anche una
piccola preghiera riceviamo la guarigione da gravi infermità, poiché
dopo Dio, noi riponiamo la nostra speranza in te, gridando con fervore:
Alliluia.**

**Sei veramente l'aiuto totale di tutti, o teoforo Nicola, e hai riunito tutti
coloro che sono ricorsi a te, come un liberatore, nutritore, pronto
medico per tutti gli abitanti della terra, incoraggiando tutti a cantarti
questa lode:**

**Rallegrati, fonte di tutti i tipi di guarigione.
Rallegrati, sollievo per coloro che soffrono terribilmente.
Rallegrati, alba luminosa per coloro che vagano nella notte del peccato.
Rallegrati, tu che dai la prosperità a chi la chiede.
Rallegrati, tu che molte volte anticipi le suppliche.
Rallegrati, tu che ripristini la forza dei vecchi dai capelli grigi.
Rallegrati, denunciatore di molti di coloro che fuggono dalla retta via.
Rallegrati, fedele celebrante dei divini misteri.
Rallegrati, perché tramite te abbiamo distrutto l'invidia.
Rallegrati, perché attrRallegratirso te riusciamo a correggere la nostra
vita.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

**Allevia tutte le malattie, o nostro grande intercessore Nicola, fornendo
la tua guarigione piena di grazia, deliziando le anime, rallegrando i cuori
di tutti coloro che ricorrono con fervore al tuo aiuto e gridano a Dio:
Alliluia.**

**I pedanti portavoce degli empi, li vediamo confusi da te, o divinamente
saggio, padre Nicola, perché hai respinto Ario il bestemmiatore che
divideva la Divinità, e Sabellio che offuscava la Santissima Trinità, ma
noi ci hai confermati nell'Ortodossia. È per questo che ti gridiamo:
Rallegrati, scudo che difende la pietà.**

**Rallegrati, spada che distrugge l'empietà.
Rallegrati, maestro dei comandamenti divini.
Rallegrati, distruttore delle atee dottrine.
Rallegrati, scala eretta da Dio mediante la quale si sale ai cieli.
Rallegrati, protezione offerta da Dio, dalla quale molti sono protetti.
Rallegrati, tu che con le tue parole rendi saggi gli insensati.
Rallegrati, tu che con i tuoi modi fai rivivere quanti sono pigri.
Rallegrati, luce inestinguibile dei comandamenti divini.
Rallegrati, raggio molto luminoso dei precetti del Signore.
Rallegrati, perché con il tuo insegnamento i capi dell'eresia sono stati schiacciati.
Rallegrati, perché da te i fedeli ricevono la gloria.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

Volendo salvare la tua anima, hai sottomesso la carne al tuo spirito, in verità, o nostro padre Nicola: con il silenzio, principalmente, e la lotta contro i pensieri, hai aggiunto all'azione la meditazione divina, e con la meditazione divina hai acquisito l'intelligenza perfetta con cui conversi audacemente con Dio e gli angeli, sempre gridando: Alliluia.

Sei un bastione per quelli che lodano, o benedetto, i tuoi miracoli e tutti coloro che fanno ricorso alla tua protezione. Così, noi che siamo poveri di virtù, salvaci dalla miseria, le avversità, le infermità e le diverse esigenze, noi che ti gridiamo con amore:

**Rallegrati, tu che soccorri dalla miseria eterna.
Rallegrati, tu che dai la ricchezza imperitura.
Rallegrati, incorruttibile cibo per gli affamati di giustizia.
Rallegrati, inesauribile bevanda per gli assettati di vita.
Rallegrati, tu che proteggi dalla ribellione e dalla guerra.
Rallegrati, tu che liberi dalle catene e dalla prigionia.
Rallegrati, molto glorioso intercessore nelle sventure.
Rallegrati, molto grande difensore nelle tentazioni.
Rallegrati, tu che molti hai tirato fuori dalla perdizione.
Rallegrati, tu che preservi innumerevoli persone.
Rallegrati, perché per te i peccatori sfuggono da una morte terribile.
Rallegrati, perché per te i penitenti ottengono la vita eterna.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

Più di ogni altro hai offerto un canto alla Santissima Trinità, beatissimo, con il pensiero, la parola e l'azione, poiché con molta esperienza hai enunciato i principi della vera fede, istruendoci con fede, speranza e amore a cantare un solo Dio nella Trinità: Alliluia.

Ti vediamo come un raggio di luce inestinguibile che splende nelle tenebre dell'esistenza, padre Nicola, scelto da Dio. Perché conversasti con le luci angeliche immateriali, concernendo la luce increata della Trinità, ed illuminasti le anime dei fedeli che ti gridano:

Rallegrati, irraggiamento della trisolare luce.

Rallegrati, astro che sorge dal Sole senza tramonto.

Rallegrati, lampada accesa dalla fiamma divina.

Rallegrati, perché dell'empietà la fiamma demoniaca hai spento.

Rallegrati, luminosa predicazione della vera fede.

Rallegrati, piacevole splendore della luce evangelica.

Rallegrati, fulmine che consuma le eresie.

Rallegrati, tuono che terrorizza i tentatori.

Rallegrati, insegnamento della vera conoscenza.

Rallegrati, rugiada versata dal cielo su coloro che si trovano nella febbre della fatica.

Rallegrati, rivelatore dei segreti della mente.

Rallegrati, perché per te il culto della creazione è stato stroncato.

Rallegrati, perché da te abbiamo imparato ad adorare il Creatore nella Triade.

Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.

Conoscendo la grazia che ti è stata data da Dio e rallegrandoci, siamo in obbligo a celebrare la tua memoria, molto glorioso padre Nicola, e noi affluiamo con tutta la nostra anima alla tua intercessione meravigliosa. Incapaci di contare le tue azioni molto gloriose che sono come la sabbia del mare e la profusione delle stelle, e presi dallo stupore, gridiamo a Dio: Alliluia.

Cantando i tuoi miracoli, ti inneggiamo, o molto lodevole Nicola; perché in te Dio è stato meravigliosamente glorificato nella Trinità, ma anche se ti offrissimo una moltitudine di salmi e di inni composti con tutta la nostra anima, o santo Taumaturgo, non avremmo fatto nulla di equivalente al dono dei tuoi miracoli, e meravigliati da essi, ti gridiamo:

Rallegrati, servo del Re dei re e del Signore dei signori.

Rallegrati, compagno dei Suoi celesti servi.

Rallegrati, soccorso dei re fedeli.

Rallegrati, esaltazione della generazione cristiana.

Rallegrati, omonimo della vittoria.

Rallegrati, detentore della corona di giustizia.

Rallegrati, specchio di ogni virtù.

Rallegrati, fermo contrafforte per tutti coloro che a te ricorrono.

Rallegrati, dopo Dio e la Deipara, tutta la nostra speranza.

Rallegrati, salute dei nostri corpi e salvezza delle nostre anime.

**Rallegrati, perché per te, siamo liberati dalla morte eterna.
Rallegrati, perché per te riceviamo la vita senza fine.
Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.**

**O santissimo e meraviglioso padre Nicola, consolazione di tutti gli afflitti, ricevi questa nostra supplica e liberaci dalla Geenna, prega il Signore con la tua intercessione gradita a Dio affinché con te cantiamo:
Alleluia, Alleluia, Alleluia! *(per tre volte)***

O invito Taumaturgo e buon servo di Cristo, in tutto il mondo diffondi la preziosa mirra della misericordia e l'infinito oceano dei miracoli, ti lodiamo con amore, o santo vescovo Nicola. Tu che hai coraggio di fronte a Dio, libera da tutti i mali noi che ti gridiamo: Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.

Come un angelo, essendo di natura terrena, a te si mostrò l'Autore di tutta la creazione, annunciando i fertili frutti della tua anima buona, o benedetto Nicola, insegnando a tutti noi a cantarti:

Rallegrati, purificato dal grembo materno.

Rallegrati, santificato fin nelle viscere.

Rallegrati, tu che sorprendesti i genitori con la tua nascita.

Rallegrati, che già alla nascita manifestasti la forza della tua anima.

Rallegrati, giardino della terra promessa.

Rallegrati, fiore del germoglio divino.

Rallegrati, benedetto grappolo della vite di Cristo.

Rallegrati, fiorito albero dei miracoli nel paradiso di Gesù.

Rallegrati, fiorito giglio dell'Eden.

Rallegrati, profumata mirra di Cristo.

Rallegrati, per te son bandite le lacrime.

Rallegrati, per te si giunge alla gioia.

Rallegrati, Nicola, grande Taumaturgo.

Pregiera a San Nicola, Vescovo di Mira

O gerarca degno di ogni lode e onore, grande Taumaturgo e Santo di Cristo, padre Nicola, uomo di Dio e servo fedele, uomo di desiderio, vaso scelto, solido pilastro della Chiesa, fiaccola molto splendente, stella che illumina e fa luce all'intero universo. Sei un giusto che fiorisce come la palma piantata negli atri del Signore. Vivendo a Mira, hai diffuso il profumo di mirra e hai riversato la zampillante mirra della Grazia Divina. Con la tua presenza, santissimo Padre, il mare è stato benedetto quando le tue reliquie miracolose sono state trasferite alla città di Bari, dall'oriente all'occidente, per lodare il nome del Signore. O ripieno di grazia e miracoloso taumaturgo, rapido sollievo, fervente intercessore, buon pastore, che salvi il tuo gregge spirituale da ogni

sorta di mali, ti glorifichiamo e ti magnifichiamo come speranza di tutti i cristiani, la fonte dei miracoli, il protettore dei fedeli, il medico sapientissimo, il nutrittore degli affamati, la gioia degli afflitti, la veste dei nudi, il medico dei malati, il condottiero di coloro che navigano per mare, il liberatore dei prigionieri, il nutrittore e difensore delle vedove e degli orfani, il custode della castità, il dolce custode dei bambini, il sostegno degli anziani, la guida dei digiunatori, il riposo di coloro che sono in pena, la ricchezza abbondante dei poveri e dei bisognosi. Ascolta noi che ti preghiamo e ricorriamo alla tua protezione, intercedi per noi presso l'Altissimo e ottieni con le tue potenti preghiere tutto ciò che è utile per la salvezza delle nostre anime e dei nostri corpi. Proteggi questa santa comunità (o chiesa, o parrocchia), ogni città, ogni villaggio e ogni paese cristiano e il popolo qui presente da ogni male con il tuo aiuto. Perché sappiamo, sì sappiamo che la preghiera di un giusto è grande e potente per il bene. E dopo la tutta beata Vergine Maria, abbiamo te come intercessore presso Dio misericordiosissimo, e noi umilmente ricorriamo alla tua fervida intercessione e protezione, padre ricolmo di grazia. Sotto la tua guida, come un pastore attento e buono, proteggici da tutti i nemici, le pestilenze, i terremoti, la grandine, le carestie, le inondazioni, la spada, l'invasione dagli stranieri, la guerra civile e da tutte le nostre avversità e sventure. Stendi una mano pronta ad aiutarci e aprici le porte della misericordia divina; perché siamo indegni di contemplare le altezze celesti a causa della moltitudine delle nostre iniquità; siamo imbavagliati dai vincoli del peccato e non abbiamo compiuto la volontà del nostro Creatore, né conservato i Suoi comandamenti. È per questo che nella penitenza e nell'umiltà pieghiamo le ginocchia davanti al nostro Autore e sollecitiamo la tua intercessione paterna presso di Lui. Aiutaci, Santo di Dio, affinché non periamo nei nostri peccati; liberaci da ogni male e da ogni potenza ostile, dirigi il nostro spirito e rafforza il nostro cuore nella vera fede che con la tua mediazione e la tua intercessione né ferite, né minacce, né flagelli, né l'ira del nostro Creatore giungeranno; ma accordaci di vivere una vita tranquilla qui, sulla terra, e di contemplare i beni nella terra dei viventi, glorificando il Padre, il Figlio e il Santo Spirito, un solo Dio glorificato nella Trinità, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.